

DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

Assestamento del quadro economico dell'opera denominata **LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ORMEGGI E DEI PIAZZALI DA DESTINARSI PROVVISORIAMENTE AL TRAFFICO CROCIERISTICO PRESSO LA BANCHINA LOMBARDIA DEL PORTO DI VENEZIA**. CIG 9008628AFE - CUP E71B21004770005. Integrazione del Decreto CCV n. 17 in data 07/04/2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTO il D.lgs. 169/2016 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui L. n.84/1994 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il D.L. 20 luglio 2021 n. 103, convertito in L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro" che all'art. 2, comma 1, nomina Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (da ora in avanti Commissario Crociere Venezia) - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019 - il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO l'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per cui *"il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

VISTO l'art. 4, comma 3 del citato D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019, che recita: *"Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto"*;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, nei settori delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di

esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n.159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i.;

CONSIDERATO che con Decreto n. 9 del Commissario Straordinario in data 23/12/2021, è stato approvato il verbale di gara per i lavori in oggetto procedendo all'aggiudicazione dell'appalto in favore del ReseArch Consorzio Stabile Scarl, con sede legale in Salerno (SA), Corso Vittorio Emanuele, n. 174, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno con Codice Fiscale e Partita IVA n° 0504195121 e che, con nota trasmessa in data 30/12/2021 prot. CCV/174, è stata dichiarata e comunicata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

CONSIDERATO che i lavori relativi all'appalto in oggetto sono stati consegnati a mezzo di dedicato verbale al ReseArch Consorzio Stabile Scarl in data 04/01/2022 per una durata contrattuale di 105 giorni naturali consecutivi con conseguente termine di ultimazione lavori il 18/04/2022;

VISTO che con note prot. CCV/179 del 29/03/2022 e CCV/180 del 30/03/2022, il Responsabile unico del Procedimento Ing. Giovanni Terranova, nominato con decreto CCV n. 4 del 10 novembre 2021, ha formulato la richiesta di offerta economica per l'espletamento del servizio di ingegneria relativo al collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti e collaudo tecnico amministrativo dell'opera indicata in oggetto, all'Ing. Stefano Corsini;

VISTA la nota acquisita a prot. CCV/173 del 25/03/2022 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri Segreteria Generale ha autorizzato, ai sensi dell'art.53 del D.lgs. n.165/2001, il dirigente referendario di seconda fascia del ruolo dirigenziale Ing. Stefano Corsini, a svolgere l'incarico extraistituzionale di collaudatore dell'opera indicata in oggetto;

TENUTO CONTO che con nota acquisita a prot. CCV/194 del 04/04/2022 l'Ing. Stefano Corsini ha trasmesso la propria offerta economica relativa all'espletamento dei servizi specificati al punto che precede, proponendo di svolgere le suddette prestazioni per l'importo di € 33.980,00. Tale importo corrisponde ad uno sconto del 2% rispetto alla parcella di € 34.674,31 calcolata ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del D.M. del 17/06/2016.

VISTO il decreto CCV n. 17 in data 07/04/2022 con il quale si affida all'Ing. Stefano Corsini iscritto all'Albo degli Ingegneri di Roma (n. 14554), residente a XXXX, in via XXXXXXXXX, n.X, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX, dirigente referendario di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i servizi di collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti e collaudo tecnico-amministrativo relativamente all'opera indicata in oggetto, approvando la spesa complessiva di € 33.980,00 (euro trentatremilanovecentoottanta//00), onnicomprensiva, corrispondente allo sconto del 2% rispetto alla parcella di € 34.674,31, che verrà imputato al quadro economico dell'intervento di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021, finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 103/2021 convertito in L. n. 125/2021 ed i cui importi verranno accreditati sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario aperta presso Banca d'Italia – Filiale di Venezia con il n. 6312;

VISTA la lettera d'ordine protocollo CCV n. 218 in data 12/04/2022, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Giovanni Terranova, ha comunicato l'affidamento relativamente alla spesa approvata con decreto CCV n°17 di cui al punto che precede, per Euro 33.980,00 onnicomprensivi;

VISTO il relativo “Contratto disciplinare di incarico professionale recante patti e condizioni per la prestazione di servizi tecnici ai sensi dell’Art. 31, co. 8 e del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.” allegato alla lettera di ordinazione di cui al punto precedente prot. CCV n. 218 in data 12/04/2022, in particolare quanto disciplinato agli articoli 11 e 12 (Modalità e tempistiche di corresponsione dei compensi) dello stesso contratto disciplinare;

VISTO il quadro economico di perizia, inserito nella perizia di variante allegata all’Atto di sottomissione prot. CCV n. 337 del 27/04/2023, sottoscritto da CCV e ReseArch Consorzio Stabile Scarl, che si assesta su un totale importo dei lavori di **€ 3.128.663,60**, e che alle voci

B)06) Spese per analisi e collaudi prevede un importo di **€ 28.824,17**

B)02) Compenso incentivante prevede un importo di **€ 56.494,62**

CONSIDERATO il decreto CCV n. 73 in data 28/07/2023 che contiene il Regolamento di Adozione dei criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 45 del d.lgs. 36/2023, nell’ambito delle attività assegnate al Commissario straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (Commissario Crociere Venezia – CCV), di seguito “Regolamento incentivi”, come applicato al quadro economico dell’opera in argomento nel senso che:

- ai sensi dell’art. 4 l’incentivo è determinato all’1,6% dell’importo posto a base dell’affidamento;
- ai sensi dell’art. 1 la ripartizione dell’incentivo tra il personale cui è destinato prevede dei residui che costituiscono economie, dovuti al fatto che alcune delle attività sono state affidate a professionisti esterni;
- gli importi che residuano ammontano ad **€ 31.064,33 (= € 56.494,62- € 25.430,29)**;
- gli importi residui così determinati vengono in tal modo resi disponibili per essere assegnati a coperture ulteriori nel medesimo quadro economico;

CONSIDERATI entrambi i punti che precedono in premessa e la perizia di variante, il compenso da erogare al professionista è pari ad **€ 43.539,00** oltre a contribuzione previdenziale e IRAP a carico della Stazione Appaltante che portano ad una **spesa complessiva per CCV di € 51.390,94**, la cui copertura è da individuarsi nelle economie verificatesi alla voce *Compenso incentivante* del quadro economico di perizia dell’opera in argomento, portando quindi ad una rimodulazione delle voci

B)06) Spese per analisi e collaudi che diventa **€ 51.390,94**

B)02) Compenso incentivante che diventa **€ 25.430,29**

DECRETA

ARTICOLO 1

- Di assestare il quadro economico di perizia relativo all’opera denominata **ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI ORMEGGI E DEI PIAZZALI DA DESTINARSI TEMPORANEAMENTE AL TRAFFICO CROCIERISTICO PRESSO LA BANCHINA LOMBARDIA DEL PORTO DI VENEZIA CIG 9008628AFE – CUP E71B21004770005** nei termini descritti in premessa, su un totale importo dei lavori di **€ 3.128.663,60**, e che alle voci
B)06) Spese per analisi e collaudi che diventa **€ 51.390,94**
B)02) Compenso incentivante che diventa **€ 25.430,29**
- Di integrare l’incarico dell’Ing. Stefano Corsini assunto con decreto CCV n. 17 in data 07/04/2022, iscritto all’Albo degli Ingegneri di Roma (n. 14554), residente a XXXX, in via XXXXXXXXXX, n.8, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

dirigente referendario di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri, i servizi di collaudo statico, collaudo tecnico funzionale degli impianti e collaudo tecnico-amministrativo relativamente all'opera indicata in oggetto, approvando la corrispondente spesa declinata come segue:

- € 33.980,00 confermando la spesa già approvata con il Decreto n. decreto CCV n. 17 del 07/04/2022 (euro trentatremilanovecentoottanta//00) comprensiva delle spese forfettarie, tale importo, corrispondente allo sconto del 2% rispetto alla parcella di € 34.674,31, **da imputarsi al quadro economico dell'intervento di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021**, finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 103/2021 convertito in L. n. 125/2021 ed i cui importi verranno accreditati sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario aperta presso Banca d'Italia – Filiale di Venezia con il n. 6312 come sopra meglio dettagliato;
- integrando il compenso da erogare in seguito alla definizione del QE di perizia di variante, fino ad un ammontare di **€ 43.539,00** oltre a contribuzione previdenziale e IRAP a carico della Stazione Appaltante, che portano ad una spesa **complessiva per CCV di € 51.390,94**, la cui copertura è da individuarsi nelle economie verificatesi in premessa meglio descritte.

Il tutto da imputarsi al quadro economico dell'intervento di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021, finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 103/2021 convertito in L. n. 125/2021, CUP E71B21004770005 ed i cui importi verranno accreditati sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario aperta presso Banca d'Italia – Filiale di Venezia con il n. 6312 ai sensi delle premesse sopra espresse.

ARTICOLO 2

Il presente provvedimento viene pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del costituendo sito del Commissario Straordinario e, nelle more, anche sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

ARTICOLO 3

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato, anche nelle more delle verifiche di legge di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fulvio Lino Di Blasio